

NEXT GENERATION EU e RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY

Recovery plan: cos'è, come funziona, tempi e procedure



Dipartimento
del Tesoro

*Germana Di Domenico
Ministero Economia e Finanze (MEF)
Dipartimento del Tesoro
germana.didomenico@mef.gov.it*

Webinar Confcooperative, 14 aprile 2021



LA RISPOSTA EUROPEA ALLA CRISI PANDEMICA: una pluralità di strumenti

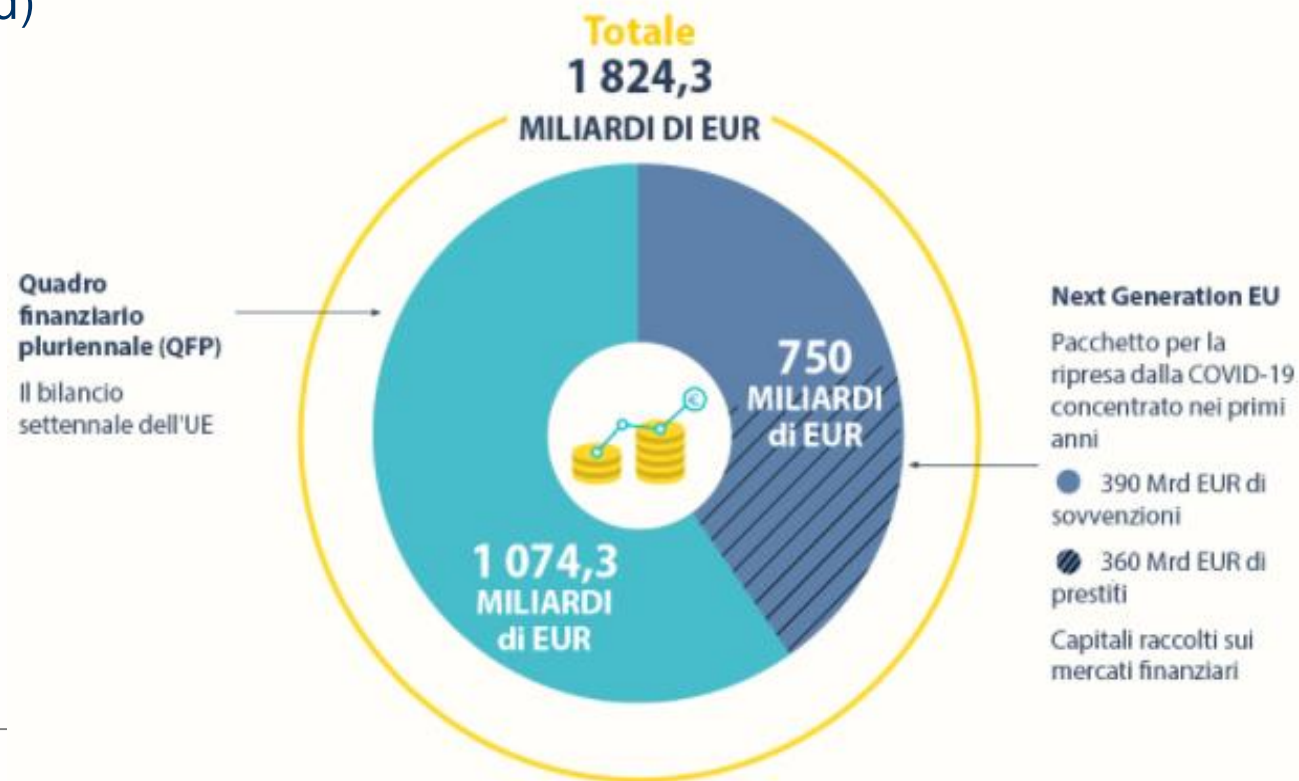
Pacchetto:

- SURE, BEI e MES (540 mld)
- QUADRO FINANZIARIO PLURIENNALE (1074 mld)
- NEXT GENERATION EU - NGEU(750 mld)

Totale: 2364 miliardi*

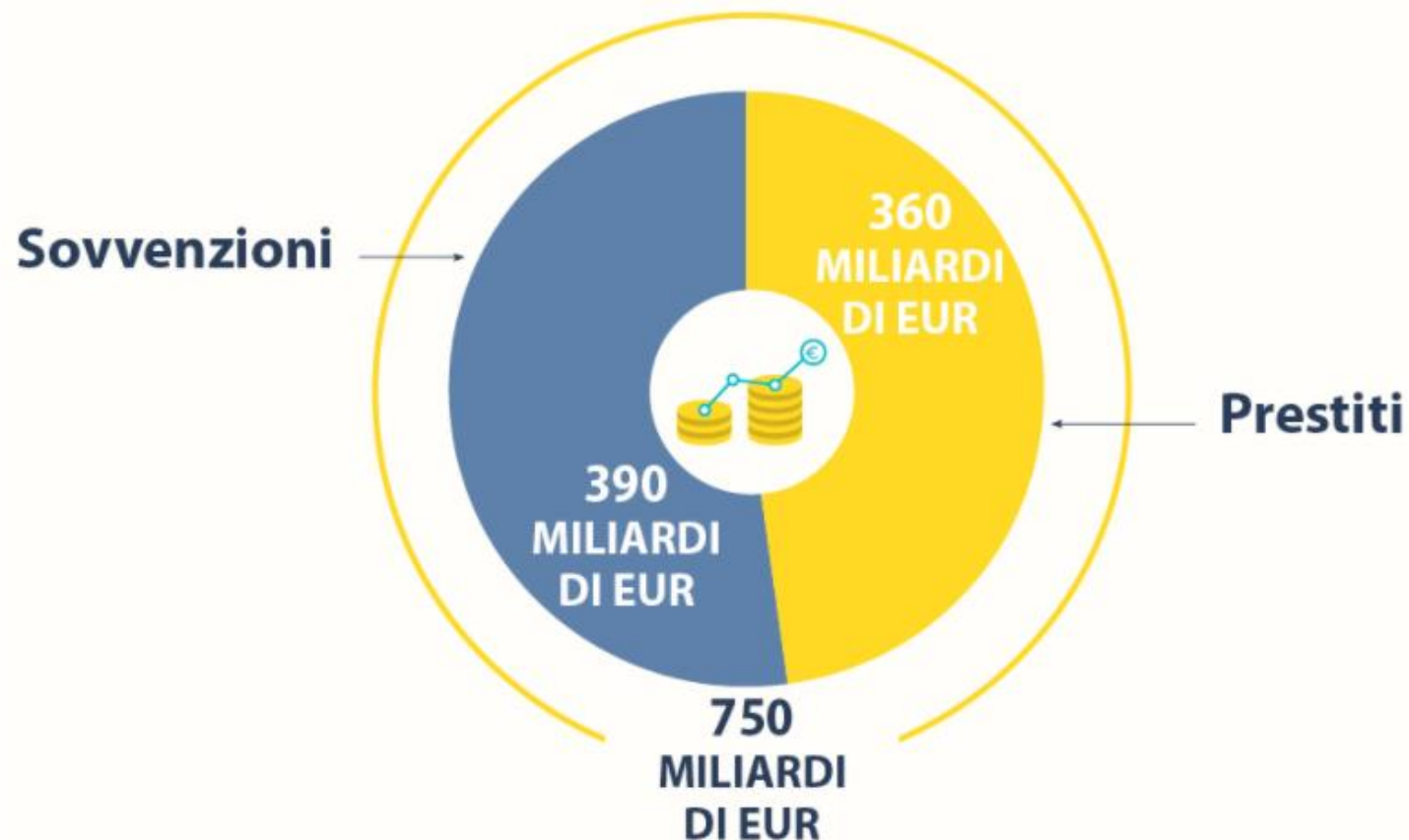
*esclusi gli interventi della BCE

Spesa dell'UE (2021-2027)



NGEU ≠ RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY (1)

- Il Next Generation EU si compone di più strumenti – di cui il più rilevante è la *Recovery and Resilience Facility* (RRF) - finanziati tramite emissione di obbligazioni comunitarie
- La RRF prevede sia prestiti che sovvenzioni



- Capitali raccolti sui mercati finanziari
- Periodo di rimborso fino al 2058

NGEU ≠ RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY (2)



UN NEGOZIATO (RELATIVAMENTE) RAPIDO

- **27 maggio 2020** la Commissione europea ha proposto lo strumento NextGenerationEU, oltre a un rafforzamento mirato del bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027.
- **21 luglio 2020** il Consiglio ha raggiunto accordo politico sul pacchetto modificandolo
- **10 novembre 2020** il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo di pacchetto
- **16-17 dicembre 2020** Parlamento europeo e Consiglio hanno adottato QFP 2021-27
- **18 dicembre** Parlamento e Consiglio hanno raggiunto accordo sul Regolamento RRF
- **19 febbraio** entra in vigore il Regolamento RRF
- **In fieri:** Approvazione da parte di tutti gli Stati membri della decisione sulle risorse proprie (al momento 17 ratifiche)



PRINCIPALI CRITICITA' DEL NEGOZIATO

- Resistenze dei Paesi frugali all'emissione di obbligazioni comunitarie
- Ruolo del Parlamento europeo e del Consiglio nella gestione dei fondi
- Condizionalità e vincolo dei fondi al rispetto della *rule of law*
- Equilibrio tra trasferimenti a fondo perduto e prestiti all'interno di NGEU
- Chiave di allocazione per il trasferimento delle risorse



RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY (Regolamento UE 2021/241)

Le Risorse (1)

312,5 miliardi trasferimenti

- il 70% sarà impegnato negli anni 2021 e 2022 in base ai seguenti criteri:
 - disoccupazione 2015-2019
 - inverso del PIL pro capite
 - quota di popolazione

- Il restante 30% sarà interamente impegnato entro la fine del 2023, in base ad altri criteri:
 - calo del PIL reale nel 2020
 - calo complessivo del PIL reale nel periodo 2020-2021
 - inverso del PIL pro capite
 - quota di popolazione

- Per l'Italia si tratta di 47,9 miliardi fino al 2022 e 21 nel 2023 (tot. 68,9 a prezzi correnti)



RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY (Regolamento UE 2021/241)

Le Risorse (2)

360 miliardi prestiti

- L'importo massimo del sostegno sotto forma di prestito per ogni Stato membro **non può superare il 6,8 % del suo RNL nel 2019** a prezzi correnti.
- Lo Stato richiedente deve dettagliare:
 - ✓ i motivi della richiesta di prestito, giustificati dai fabbisogni finanziari più elevati connessi a riforme e investimenti supplementari;
 - ✓ le riforme e gli investimenti supplementari
- Per l'Italia la quota di prestiti è di circa **122,6 miliardi (a prezzi correnti)**

RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY (Regolamento UE 2021/241)

Le Priorità

Per ricevere il sostegno RRF, i Paesi dell'UE devono definire un **pacchetto coerente di riforme strutturali e investimenti** in sei settori d'intervento:

1. Transizione verde
2. Trasformazione digitale
3. Occupazione e crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
4. Coesione sociale e territoriale
5. Salute e resilienza
6. Politiche per la prossima generazione, incluse istruzione e competenze

RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY (Regolamento UE 2021/241)

I Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (1)

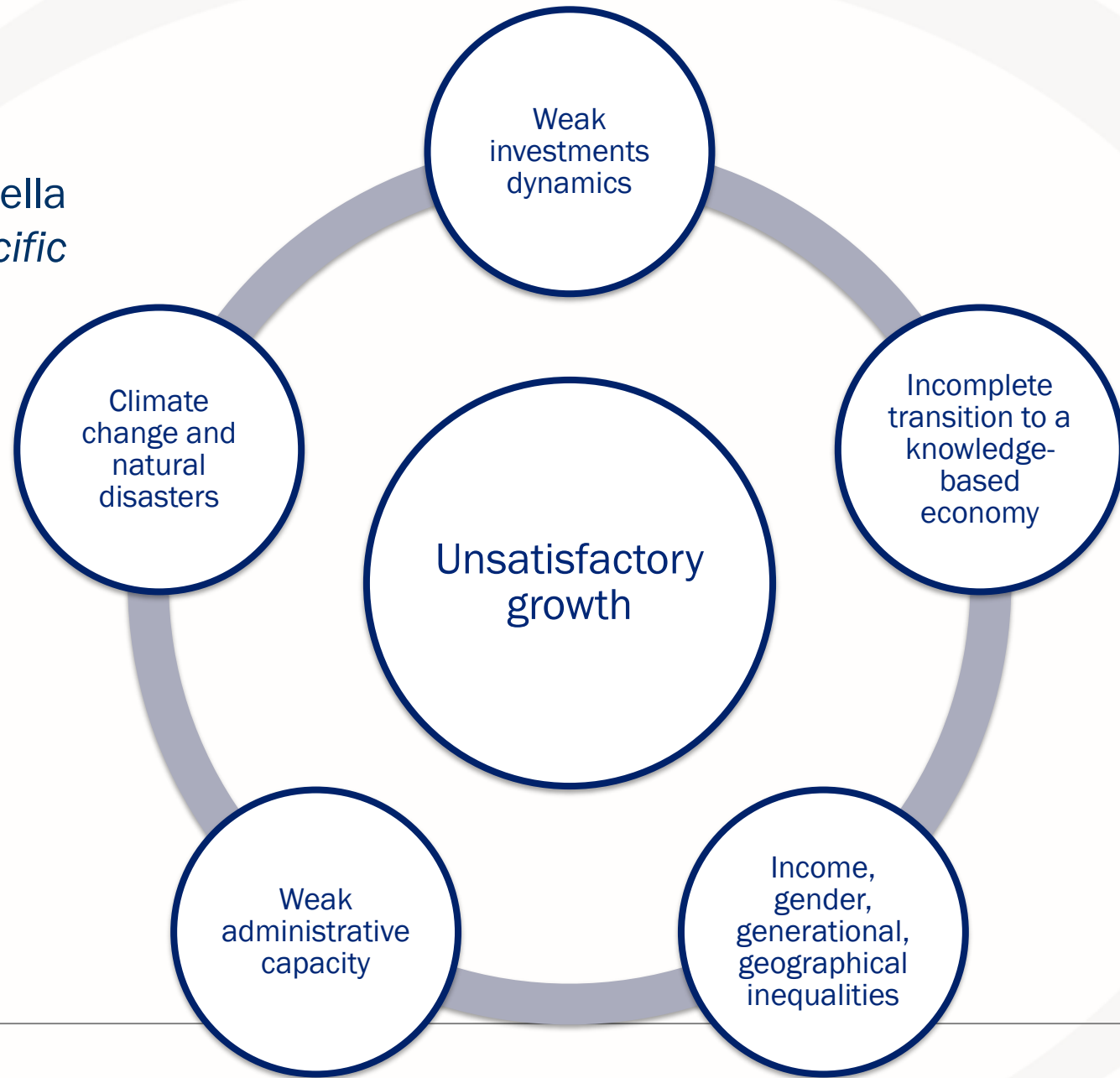
Nei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) è definito il programma di riforme e investimenti per il periodo 2021-2023 di ciascun Paese

I PNRR sono soggetti all'*assessment* della CE in funzione di:

- Coerenza con le **Raccomandazioni specifiche per paese** del semestre europeo
- Rafforzamento del **potenziale di crescita, creazione di posti di lavoro e resilienza sociale ed economica**
- Contributo effettivo alla ***twin transition*** (ecologica e digitale: almeno il 37% e il 20%, rispettivamente, delle risorse totali)
- Rispetto del principio ***do no significant harm***
- Dettaglio di **costi**, sistema di **governance, monitoraggio e controllo**

ITALIA: SFIDE ECONOMICHE E SOCIALI

Le Raccomandazioni specifiche della Commissione europea - *Country Specific Recommendations* (CSR)



CSR 2019 e valutazione della CE

CSR 2019	Commission Assessment
<p>1. Public debt. Shift taxation away from labour and fight tax evasion. Full implementation of past pension reforms.</p>	<i>Some progress</i>
<p>2. Undeclared work, active labour market and social policies for young people and vulnerable groups. Women's participation in the labour market and educational outcomes.</p>	<i>Limited progress</i>
<p>3. Investment-related economic policy on research and innovation, and the quality of infrastructure. Effectiveness of public administration and restrictions to competition.</p>	<i>Some progress</i>
<p>4. Length of civil and criminal trial, fight against corruption.</p>	<i>Limited progress</i>
<p>5. Bank balance sheet, NPLs and non-bank firm financing</p>	<i>Some progress</i>

CSR 2020 e valutazione della CE

CSR 2020	Commission Assessment
<p>1. (a) Sustain the economy while ensuring medium-term debt sustainability (b) Strengthen health system and enhance coordination between national and regional authorities</p>	<p>(a) <i>Substantial progress</i> (b) <i>Limited progress</i></p>
<p>2. Social protection, mitigate employment impact of the crisis, strengthen distance learning and digital skills.</p>	<p><i>Limited progress</i></p>
<p>3. Provide liquidity to the real economy. Front-load mature public investment projects and promote private investment. Invest in green and digital transition.</p>	<p><i>Some progress</i></p>
<p>4. Improve the efficiency of the judicial system and the effectiveness of public administration.</p>	<p><i>Limited progress</i></p>



RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY (Regolamento UE 2021/241)

I Pagamenti (1)

- Nei PNRR vanno dettagliati gli **obiettivi qualitativi e quantitativi** (*milestone e target*, M&T) di ogni progetto di riforma e investimento con relativi tempi di realizzazione
- Sulla base del raggiungimento di M&T (e non sulla base della spesa effettiva) lo Stato può richiedere alla CE pagamenti due volte l'anno: strumento *performance-* (e non *expenditure-*) *based*
- Gli obiettivi devono essere raggiunti entro il 31 agosto 2026
- I pagamenti sono effettuati entro il 31 dicembre 2026 (salvo un anticipo del 13%)
- Consiglio e Commissione possono sospendere i pagamenti in caso di non raggiungimento di M&T
- In caso di mancato rispetto degli interessi finanziari dell'Unione (frode, conflitto di interessi) la CE può chiedere la restituzione dei fondi

RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY (Regolamento UE 2021/241)

I Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (2)



A partire dal 15 ottobre 2020

1. Gli Stati membri presentano bozze di PNRR
2. La Commissione europea discute i piani con ciascuno Stato membro.



Entro il 30 aprile 2021*

3. Gli Stati membri presentano i Piani ufficiali
- *la scadenza è da intendersi come una soft rule



I due mesi successivi

4. La Commissione valuta i piani e trasmette la valutazione al Parlamento e al Consiglio



Il mese successivo

5. Il Consiglio dell'UE valuta e **adotta** i piani basandosi sulla proposta della Commissione
6. Iniziano i pagamenti agli Stati membri con il **prefinanziamento fino al 13%** del totale del Piano

RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY (Regolamento UE 2021/241)

I Pagamenti (2)



Dopo approvazione del Piano

1. Gli Stati membri ricevono il prefinanziamento del 13%



Dopo raggiungimento di M&T

2. Gli Stati membri presentano richiesta di pagamento (max 2 per anno)



I due mesi successivi

3. La Commissione valuta le richieste di pagamento



Il mese successivo

4. Il Comitato Economico-finanziario (CEF) esprime un parere sulla valutazione della Commissione
5. Se positivo, la CE dispone, senza indugio, il pagamento

- In caso di mancato rispetto degli interessi finanziari dell'Unione (frode, conflitto di interessi) la CE può chiedere la restituzione dei fondi

RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY (Regolamento UE 2021/241)

I Pagamenti (3) – La condizionalità macroeconomica

- L'art. 10 prevede la **sospensione totale o parziale degli impegni o dei pagamenti qualora un paese presenti squilibri di finanza pubblica “eccessivi”** rispetto alle regole europee
- La Commissione può proporre una sospensione nei casi in cui un paese sottoposto a procedura di deficit eccessivo non adotti misure adeguate per ridurlo
- **Ma:**
 - La condizionalità è sospesa fin quando resta in vigore la **General Escape Clause (2023)**
 - Si sospendono primariamente gli impegni nel limite del 25% del totale
 - La CE deve tenere in debita considerazione la condizione socioeconomica dello Stato membro

RECOVERY AND RESILIENCE FACILITY ([Regolamento UE 2021/241](#)): una sfida e, insieme, un'opportunità

- **Trade-off velocità** di esborso vs. **oneri** burocratici
- **Capacità amministrativa** e coordinamento tra le amministrazioni
- Capacità effettiva di **realizzazione dei progetti**
- **Rivoluzione culturale** nelle istituzioni nazionali ed europee (orientata al risultato)
- Interazione RRF – semestre europeo – regole fiscali
- Maggiore **integrazione** europea (il passo decisivo?)
- **Visione** di modello economico (e politico) di lungo periodo

Riferimenti

- Sito web Commissione Europea [Piano per la ripresa dell'Europa | Commissione europea](#)
- Sito web Consiglio [Un piano per la ripresa dell'Europa - Consilium](#)
- «*COVID-19 E UNIONE EUROPEA. Le implicazioni della crisi pandemica sulle politiche economiche a livello UE'* (G. Di Domenico et al., 2020)
http://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/analisi_programmazione_economico_finanziaria/attivita_ricerca/working_papers_prodotti_ricerca/article_notetematiche/2020/dettaglio_nt_2020_01.html
- «Recovery plan "en rose", cosa succede in Europa» (G. Di Domenico),
<https://www.ingenerere.it/articoli/recovery-plan-en-rose-cosa-succede-europa>

